

Venticinque volte Möbius

Incontro con **Alessio Petralli**, direttore della fondazione Möbius, che ogni anno conferisce gli omonimi premi sostenuti da Coop Cultura a meritevoli progetti digitali.

Qual è lo scopo dei Premi Möbius?

Da 25 anni, i nostri due obiettivi sono valorizzare e divulgare la cultura digitale in maniera accessibile, facendo riflettere su rischi e opportunità del digitale nella nostra società. I premi vanno a progetti che noi riteniamo particolarmente degni di essere menzionati e approfonditi, tenendo anche conto di ciò che avviene sul nostro territorio.

E i due premi speciali per il 25° rispecchiano questo credo...

Certamente! Il premio per digitale e ambiente va all'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (Oasi), che da 20 anni raccoglie e analizza dati sull'ambiente e sul territorio. È stato pioniere nel suo settore in Svizzera, ma ancora oggi è fortemente innovativo. E anche il premio per digitale e medicina va a un'esperienza di casa nostra, a Gain Therapeutics, che sviluppa un software in grado di analizzare in maniera virtuale molecole malfunzionanti o



dannose, ciò che è utile per la lotta contro malattie rare e neurodegenerative. Nata a Manno pochi anni fa, ora è quotata al Nasdaq e impiega più di 20 scienziati tra Lugano, Barcellona e gli USA.

Lei è presente sin dall'inizio.

Com'è evoluto il digitale in 25 anni?

All'epoca della prima edizione, nel 1997, il CD-Rom era considerato il nuovo papero, una rivoluzione straordinaria. Poi è arrivata la Rete e ha preso il sopravvento. Ci siamo quindi occupati di altri fenomeni digitali, non in relazione al supporto fisico, premiando prima l'editoria in transizione e ora quella che chiamiamo "editoria mutante", che riguarda quest'anno fiere e congressi virtuali.

Quali programmi per il futuro?

L'intenzione è di istituire un nuovo premio per progetti che utilizzano l'intelligenza artificiale, tenendo d'occhio le nuove forme di editoria digitale. SEM



Un tempo i premi andavano a progetti su CD-Rom. Oggi, fra gli altri, alla "editoria mutante".



La cerimonia di premiazione avrà luogo venerdì 15 e sabato 16 ottobre presso lo Studio 2 della Rsi a Lugano-Besso.